



Ministero della Salute

IL CAPO DI GABINETTO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 2013, n. 138, recante il *“Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”*;

VISTO il decreto del Ministro della salute 31 ottobre 2022 debitamente registrato dal competente organo di controllo, con il quale il Prof. Avv. Arnaldo Morace Pinelli è stato nominato Capo di Gabinetto;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, il quale dispone che con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 sono fissati gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici, di processo e possibilmente di esito, e quantitativi di cui ai livelli essenziali di assistenza, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto 2 aprile 2015, n. 70, del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente il Regolamento recante *“Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2015, n. 127;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 marzo 2017, n. 15;

VISTO il Patto per la salute per gli anni 2019-2021 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 18 dicembre 2019 (Rep. Atti n. 209/CSR);

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché*

di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che all'articolo 2 ha previsto un riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da COVID-19;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dell'Unione Europea il 6 luglio 2021 (10160/21);

VISTO il decreto 23 maggio 2022, n. 77 del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente il "*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22 giugno 2022;

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 27 febbraio 2023, n. 49 che all'articolo 7-bis proroga il Patto per la salute 2019-2021 fino all'adozione di un nuovo documento di programmazione sanitaria;

CONSIDERATO che la riforma dell'assistenza territoriale, determinando l'attivazione dei modelli organizzativi di offerta programmati nell'ambito del predetto decreto interministeriale n. 77 del 2022, comporta la necessità di un aggiornamento della riforma dell'assistenza ospedaliera;

TENUTO CONTO della necessità di adeguare il regolamento di riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera alle criticità evidenziate dalla pandemia da COVID-19 e all'importanza dell'integrazione ospedale-territorio;

RAVVISATA l'opportunità di costituire presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro un Tavolo Tecnico per lo studio delle criticità emergenti dall'attuazione del Regolamento dell'assistenza ospedaliera (decreto interministeriale 2 aprile 2015, n. 70) e dall'attuazione del Regolamento dell'assistenza territoriale (decreto interministeriale 23 maggio 2022, n. 77);

DECRETA

Art. 1

1. È istituito presso l'Ufficio di Gabinetto un Tavolo Tecnico per lo studio delle criticità emergenti dall'attuazione del Regolamento dell'assistenza ospedaliera (decreto interministeriale 2 aprile 2015, n. 70) e dall'attuazione del Regolamento dell'assistenza territoriale (decreto interministeriale 23 maggio 2022, n. 77);
2. Il Tavolo tecnico di cui al comma 1 è così composto:
 - a) Prof. Avv. Arnaldo Morace Pinelli, Capo di Gabinetto del Ministro, con funzioni di Coordinatore;
 - b) Dott. Marco Mattei, Capo della Segreteria Tecnica del Ministro;
 - c) Dott. Domenico Mantoan, Direttore dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali;
 - d) Dott. Stefano Lorusso, in qualità di Direttore generale della programmazione sanitaria o da un suo delegato;
 - e) Dott. Francesco Enrichens, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali;
 - f) Dott. Anselmo Campagna, Coordinatore tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

- g) Dott. Francesco Saverio Mennini, esperto del Ministro della salute;
- h) Prof. Francesco Cognetti, Coordinatore del Forum delle Società Scientifiche dei Clinici Ospedalieri ed Universitari Italiani e Presidente di FOCE;
- i) Dott. Fabio De Iaco, Presidente Società di Medicina di Emergenza ed Urgenza (SIMEU);
- j) Prof. Diego Foschi, Presidente del collegio Italiano Chirurghi;
- k) Dott. Dario Manfellotto, Presidente della Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti;
- l) Dott. Antonio Magi, segretario generale del Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria (SUMAI);
- m) Dott. Americo Cicchetti, Professore ordinario di Organizzazione Aziendale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- n) Prof. Vito D'Andrea, Professore Ordinario di Clinica Chirurgica Generale presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche della Sapienza Università di Roma
- o) Dott. Silvestro Scotti, Segretario nazionale della Federazione italiana medici di medicina generale (FIMMG);
- p) Dott. Enrico Desideri, Presidente della Fondazione per l'innovazione e la sicurezza in sanità;
- q) Prof. Silvio Tafuri, Professore ordinario di Igiene generale ed applicata presso l'Università degli studi Aldo Moro di Bari;
- r) Dott. Stefano Moriconi, Direttore della struttura tecnica di segreteria della Sezione I del Consiglio Superiore di Sanità.

Art. 2

1. Al funzionamento del Gruppo di lavoro si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
2. La partecipazione è a titolo gratuito e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi o altri emolumenti comunque denominati. Le eventuali spese di missione dei componenti sono poste a carico delle amministrazioni di appartenenza.
3. Le attività di segreteria sono svolte da un funzionario dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero della salute.

Roma, li

8/6/2023

IL CAPO DI GABINETTO


